Protocollo 0002094/2026 del 21/03/2026

LICEO CLASSICO STATALE GIOSUE CARDUCCI – MILANO
Via Beroldo, 9 – 20127 Tel. 022847232
Via Apelle, 11 – 20128 Tel. 0236554629
mipc03000n@istruzione.it; mipc03000n@pec.istruzione.it
MIPC03000N – Cod.fiscale 80126650151
www.liceoclassicocarducci.edu.it

CIR. 233, 21/3/2026

Ai Dirigenti dei licei classici di Milano e Monza-Brianza
e i docenti di Latino e Greco
Studenti e docenti del Carducci

Oggetto: Invito a partecipare al "Certamen di latino e greco e non solo" (titolo provvisorio) del liceo Carducci di Milano.

Gentili colleghe, colleghi e docenti,

l'anno scorso abbiamo progettato e realizzato l'edizione pilota di un certamen *inedito che abbiamo brevettato qui al Carducci e per quest'anno vorremmo allargarlo anche alle vostre studentesse e studenti interessati, prima di lanciarlo definitivamente, il prossimo.*

Avrete capito che il vero tema è una riflessione sulle nostre materie di indirizzo, quindi sul futuro del Classico, il nostro futuro!

Sappiamo di cosa stiamo parlando - proprio oggi mi hanno mandato questo screenshot (non fare caso alla citazione caro collega!!) - e, anche se i "minimi storici" mi sembrano (ancora) ben lontani, vero è che non possiamo aspettarli… Spero quindi che questo Certamen *possa costituire occasione di incontro e collaborazione fra docenti e fra noi: è ora, penso, di avviare iniziative comuni per valorizzare i nostri percorsi e il nostro tipo di studi. In questo frangente dovremmo alimentare una comunità che condivide progetti, iniziative e, perché no, problemi e soluzioni, quantomeno proporne. Intanto siamo felici di invitare anche le vostre studentesse e i vostri studenti: che questo* Certamen *possa essere l'inizio di una collaborazione allargata e piena di idee!*

DESCRIZIONE

La novità consiste innanzi tutto nel fatto che il *Certamen* è **a squadre** e non prevede soltanto la traduzione in italiano di un brano in prosa o poesia dal latino o dal greco, ma anche la sua **transcodifica in un linguaggio o genere diverso**, che sia un prodotto digitale, video o fotografia, un gioco, una musica, o la riscrittura in linguaggio matematico, filosofico, o rielaborazione in un altro genere letterario.

FINALITÀ

In un liceo dove le prestazioni sono quasi sempre individuali, abbiamo pensato che una gara a squadre promuovesse il valore della cooperazione, fra intelligenze, competenze e anche età diverse, perché un risultato ottenuto in tanti collaborando dà una soddisfazione e una felicità speciali.

Il *format* di questo *Certamen carduccianum* (altro titolo provvisorio) consente di valorizzare tutte le studentesse e gli studenti, ciascuno con le sue abilità, i suoi interessi e il suo particolare approccio alla scuola e alle materie di indirizzo: non solo chi sa ben tradurre, ma anche chi sa ben montare un video o comporre un brano musicale o è appassionato di matematica, fisica, arte può dare il suo contributo e proporre la sua particolare visione delle cose.

È un *certamen* che vuole valorizzare conoscenze e abilità specifiche richieste dall'insegnamento del latino e del greco, ma anche l'inventiva, la creatività, l'uso consapevole di strumenti e linguaggi che solitamente non vengono utilizzati a scuola per "tradurre" un testo antico, recuperando così la prospettiva del "vertere".

È una prova che può generare motivazione e interesse per una competenza, quella della traduzione, molto alta e spesso traguardata come irraggiungibile dagli studenti meno "forti" in latino e greco.

LE SQUADRE

Le squadre sono composte da 4 studentesse e studenti <u>di almeno due annualità diverse e devono comprendere almeno uno studente del biennio</u>.

Per partecipare non è necessario che tutti i componenti della squadra abbiano altissime competenze in Latino e Greco, perché ciascuno può dare il proprio contributo nelle diverse fasi del lavoro.

LA GARA

La gara si svolge in un'unica giornata, **giovedì 23 aprile mattina e pomeriggio**, e si suddivide in due *manche*. <u>Quest'anno la traduzione sarà di un brano di prosa greca</u>.

La prima manche

Prima *manche* (ore 9-13): realizzare una traduzione di un testo di prosa greca.

Consegnata alla commissione la busta contenente la prima prova svolta, sarà consentito ai partecipanti l'uso di qualunque dispositivo (escluso il cellulare), testo o strumento appartenente ai membri della squadra o messo a disposizione dalla scuola.

La seconda

Seconda *manche* (ore 14-18): trasporre il testo proposto in un altro linguaggio.

Ad esempio realizzare testi di altro genere letterario, prodotti digitali, video, fotografie, anche *performance* (es. teatrali), un gioco, etc.

La giuria
Proprio per la natura composita della gara, la commissione sarà costituita da docenti di diverse discipline e ambiti* (logico matematico- artistico), che valuteranno i due prodotti come segue: Prima *manche*: la valutazione terrà conto di due fattori, la correttezza e la bellezza della traduzione. Seconda *manche*: ogni prodotto verrà valutato sulla base di tre categorie, la fedeltà al testo originale, l'uso consapevole e calibrato del linguaggio scelto, l'originalità.
Per ognuna di queste qualità verrà proclamato un vincitore.
La squadra che avrà più punti nella classifica assoluta vincerà il *Certamen*, in caso di parità verrà assegnato l'*ex aequo*.

Chi fosse interessato mandare una squadra può iscriversi tramite questo modulo aperto fino al 18 aprile.

QUI IL REGOLAMENTO COMPLETO

* in base alle adesioni la giuria sarà composta da docenti disponibili anche delle altre scuole partecipanti.

Per domande, dubbi o informazioni scrivere alla referente prof.ssa
roberta.romussi@liceoclassicocarducci.edu.it

Infine, dopo tante parole, per essere più chiaro, metto qualche immagine della prima edizione, lo scorso anno, su un testo di Ovidio.

La prima manche

La squadra che ha progettato una rivista

La squadra che ha progettato un gioco con gli atomi della chimica

Due membri della squadra vincitrice, che ha realizzato una traduzione in endecasillabi e poi una canzone in latino

Ps: *Desidero ricordare sempre che l'idea non nasce solo con le finalità degli adulti, ma viene dagli studenti stessi, da uno in particolare, Paolo, che desiderava una scuola fatta non solo da contenuti ma da tante "skill". Da questo impulso quattro persone hanno progettato il* Certamen. *Sono gli ex studenti, Iacopo Maffi, psicologo, e Sabia Stanca, fresca laureata in Lettere classiche, entrambi appassionati di giochi di ruolo, con due prof. del Carducci: un matematico appassionato di giochi matematici, il prof. Antonio Galli, una docente di Lettere ex appassionata di Latino e Greco, la prof.ssa Roberta Romussi.*

Milano, 21 marzo 2026

Il Dirigente Scolastico,
prof. Andrea Di Mario

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art.3, comma 2 del D.Lgs.n.39/1993